

Prodotto dalla Palladino Editore fa parte di una collana antropologica

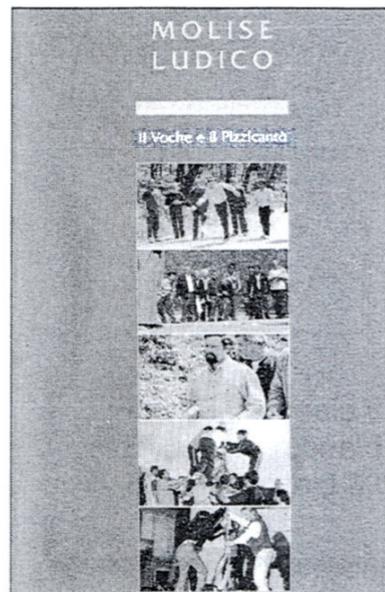
Il Molise ludico di Gioielli

Un nuovo video-documentario sulle più belle tradizioni della regione

Giochi popolari e tradizioni molisane da non dimenticare. E ad aiutare la memoria dei ricordi c'è la Collana di Antropologia Visiva diretta da Mauro Gioielli. "Molise ludico" è il titolo del nuovo video inserito nella Collana e prodotto dalla Palladino Editore. Trenta minuti di documentario per presentare due tra le più belle tradizioni molisane. La prima, il "Voche" di Pesche, è un gioco popolare simile alle bocce ma che utilizza sassi piatti. Nel giorno di Pasquetta, gli abitanti di Pesche si ritrovano in strada e, muniti di sassi a forma di piastrelle, lanciano le "voche" verso un'altra pietra di forma piccola e tondeggiante: il pallino nel gioco delle bocce. Un gioco popolare antichissimo che, come posta, per consuetudine, mette in palio una bevuta di buon vino. La seconda, "Il pizzicantò" di Castellino del Biferno, viene riproposta ogni

anno la sera della vigilia della festa di Sant'Antonio di Padova. Si tratta di piccole torri umane. Torri di persone distribuite su tre livelli, aggrappate a un palo centrale e che percorrono le vie del paese. Una tradizione che ricorda i giochi diffusi in Catalogna. I castellers spagnoli sono atleti che formano piramidi umane di ben nove piani. Il documentario video della Palladino Editore ripropone e riporta alla mente due dei rituali ludici molisani forse meno conosciuti ma sicuramente di grande valore culturale e sociale. Tradizioni di rilievo etnografico ed antropologico. Immagini studiate nei minimi particolari e commenti realizzati su testi di Mauro Gioielli che analizzano ogni aspetto dei giochi. Anche le musiche etniche sono state scelte appositamente. Molise Ludico è il quarto video della Collana di Antropologia Visiva e va a com-

*La copertina del video
"Molise ludico"
prodotto
da Palladino Editore*



pletare il percorso avviato sulle tradizioni molisane. Della stessa Collana ricordiamo "L'uomo, la spiga, la falce" che tratta l'antica mietitura e treb-

biatura, "Teco vorrei, o Signore" che analizza i riti del venerdì santo e "L'infiorata di Campobasso" che ripropone la festa della Madonna del Monte. **ddg**